

Comune di Campo nell'Elba (LI)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 19/06/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Campo nell'Elba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colle di Val d'Elsa, lì 19/06/2024

L'Organo di revisione
(Rag. Michele Pollara)

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	12
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2 Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29

8. PNRR E PNC	31
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11.CONCLUSIONI	32

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Michele Pollara, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 18 del 24/04/2024;

♦ ricevuta in data 07/06/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 125 del 7 giugno 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 14/04/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ nel corso dell'esercizio 2023 tutte le funzioni di controllo sono state svolte dal precedente Revisore dott. Andrea Giannini dal quali sono stati ricevuti i verbali emessi fino alla data della sua sostituzione;

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31/12/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.761 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione precedente, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare, in quanto non ancora in possesso delle credenziali BDAP, se:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*.

L'Ente non risulta avere rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e

contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011):

Le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate nell'esercizio 2023 ammontano ad euro 1.931.751,68.

Le componenti dell'avanzo accantonato utilizzate nell'esercizio 2023 ammontano ad euro 333.796,55.

L'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti.

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

L'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella figura del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Stefano Servidei.

- L'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- L'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022.

L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro.

L'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di

importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022.

L'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 8.426.337,51.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari per Euro 34.420,12.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.730.950,86	€ 8.248.588,50	€ 8.426.337,51
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 3.171.759,77	€ 3.035.268,23	€ 3.866.163,33
Parte vincolata (C)	€ 2.674.630,59	€ 3.278.762,74	€ 2.763.280,25
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.202,97	€ 43.502,97	€ 22.975,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.856.357,53	€ 1.891.054,56	€ 1.773.918,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile

applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel rendiconto 2022 le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. Tali risorse sono state restituite nel corso del 2023

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione 2022 a-f	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	matru	note	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Silvguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	902.000,00	902.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	62.000,00	62.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	333.796,55		333.796,55							
Utilizzo parte vincolata	1.931.841,68					150.630,51	105.211,17	300.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	43.502,97									43.502,97
Valore delle parti non utilizzate	4.315.537,29	921.054,56	2.543.074,71	106.175,29	2.222,28	25.524,43	404.106,71	679.389,96	37.790,73	-
Valore monetario della parte	8.248.618,49	1.891.054,56	2.876.870,66	106.175,29	2.222,28	1.531.154,36	1.508.337,88	1.175.389,16	37.310,73	43.502,97

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 707.593,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.566.522,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.096.239,63
SALDO FPV	-€ 529.716,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 113.026,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 112.898,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 127,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 707.593,55
SALDO FPV	-€ 529.716,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 127,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.939.344,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.309.243,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 8.426.337,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.364.612,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	978.402,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	840.056,50
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		546.153,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	116.823,30
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		429.330,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		752.609,22
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	745.455,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.154
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.154
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.117.221,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		978.402,18
Risorse vincolate nel bilancio		1.585.511,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		553.307,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		116.823,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		436.484,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

▪ W1 (Risultato di competenza):	€	3.117.221,29
▪ W2 (equilibrio di bilancio):	€	553.307,59
▪ W3 (equilibrio complessivo):	€	436.484,29
▪		

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite

finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 230.263,70	€ 259.072,35
FPV di parte capitale	€ 1.336.259,22	€ 1.837.167,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente negli ultimi tre esercizi ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 202.069,64	€ 230.263,70	€ 259.072,35

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	76.562,09
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	160.492,88
Altri incarichi	9.184,04
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	12.833,34
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	259.072,35

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale negli ultimi tre esercizi ha avuto la seguente evoluzione :

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.920.091,20	€ 1.336.259,22	€ 1.837.167,28

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 3/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.1 del 07/05/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.359.884,85	€ 2.883.652,62	€ 5.363.205,61	-€ 113.026,62
Residui passivi	€ 3.843.098,05	€ 2.769.828,73	€ 960.370,53	-€ 112.898,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 112.424,58	€ 67.070,92
Gestione in conto capitale	€ -	€ 44.555,13
Gestione servizi c/terzi	€ 602,04	€ 1.272,74
MINORI RESIDUI	€ 113.026,62	€ 112.898,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ -	€ -	€ 250,074,14	€ 455,865,85	€ 800.609,02	€ 3.342.039,62	€ 4,848,588,63
Titolo II	€ 37.534,42	€ 28.490,54		€ 57,928,16	€ 172,441,94	€ 722,196,47	€ 1,018,591,53
Titolo III	€ 230.570,93	€ 53.997,68	€ 108,124,69	€ 126,033,91	€ 364,512,06	€ 498,768,34	€ 1,382,007,61
Titolo IV	€ 360.596,78	€ 64.883,54	€ 333.593,63	€ 163.837,90	€ 488.587,39	€ 717.995,48	€ 2,129,494,72
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 1,219,297,09						€ 1,219,297,09
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 39.810,53	€ 1,675,09	€ 448,19	€ 2,213,29	€ 2,078,84	€ 2,964,28	€ 49,190,22
Totali	€ 1.887.809,75	€ 149.046,85	€ 692.240,65	€ 805.879,11	€ 1.828.229,25	€ 5.283.954,19	€ 10,647,169,80

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 69.868,40	€ 32.591,95	€ 84.787,00	€ 88.902,28	€ 91.885,03	€ 2.544.610,59	€ 2.917.840,85
Titolo II	€ 229.447,49	€ 74.235,01	€ 144.300,70	€ 26.952,71	€ 7.233,67	€ 919.388,26	€ 1.401.557,84
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 52.991,55	€ 2.309,75	€ 7.835,83	€ 21.904,59	€ 25.124,57	€ 114.898,84	€ 225.065,13
Totali	€ 352.307,44	€ 109.136,71	€ 236.923,53	€ 137.759,58	€ 124.243,27	€ 3.578.897,69	€ 4.544.463,82

FITTI ATTIVI capitolo 170000	Residui iniziali	10.402,60	26.107,44	4.492,42	18.568,78	2.811,94	17.529,00	2.657,44
	Riscosso c/residui al 31.12	1.246,02	24.003,00	2.352,20	16.560,00	2.550,94		
	Percentuale di riscossione	100,00%	91,94%	52,36%	89,18%	90,72%		
CANONI PATRIMONIALI capitolo 173000	Residui iniziali	12.798,17	45.875,74	74.092,01	114.342,46	145.647,72	176.091,18	131.779,59
	Riscosso c/residui al 31.12	12.798,17	11.846,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	25,82%	0,00%	0,00%	0,00%		
PROVENTI ACQUEDOTTO Capitolo 186000	Residui iniziali	207.153,40	207.153,40	207.153,40	207.153,40	410.184,72	431.996,69	424.725,32
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	34.521,16		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,42%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	4.419.871,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	4.419.871,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	4.419.871,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.625.136,53	€ 5.298.324,62	€ 4.419.871,16
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 369.768,59	€ 549.169,82	€ 529.180,35

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante:

- l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002,
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013,
- le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

-L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 14 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 55.742,70.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.445.891,37

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 241.191,97 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'allegato al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 4.503.722,65, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che una delle seguenti società partecipate dall'Ente (CASA LIVORNO E PROVINCIA S.P.A.) ha subito perdite nel corso dell'ultimo triennio

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ALATOSCANA S.P.A.	0,35000	9.963,31	0			
ASA S.P.A.	0,34900	345.577,01	0			
CASA LIVORNO E PROVINCIA S.P.A.	0,11000	15.460,36	0			2021-2022
F.A.R. MAREMMA	0,34000	220,58	0			
RETIAMBIENTE S.P.A.	0,00300	1.151,39	0			
A.T.L. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,60199	31.451,55	0			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 841,68 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio (fino al 31/12/2021) delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, fino al 31/12/2021, siano congrue.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 357.054,96 , determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 357.054,96 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 156.175,29 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 200.879,67 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/23

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che tali quote sono congrue

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.894,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.296,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.190,42

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrano le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 in merito all'accantonamento al suddetto Fondo, poiché l'Ente presenta un valore dell'indicatore di ritardo dei pagamenti sotto la soglia

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 57.184,90 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	€ 8.195.039,44	€ 8.316.115,75		101,48
Titolo 2	0,00	€ 2.131.643,53	€ 1.983.397,79		93,05
Titolo 3	0,00	€ 1.402.621,45	€ 1.416.447,59		100,99
Titolo 4	0,00	€ 2.296.918,44	€ 731.966,92		31,87
Titolo 5	0,00	€ -	€ -		0,00
TOTALE	0,00	€ 14.026.222,86	€ 12.447.928,05		88,75

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	€ 8.309.422,21	€ 8.439.457,25		101,56
Titolo 2	0,00	€ 1.648.663,42	€ 1.482.935,23		89,95
Titolo 3	0,00	€ 1.430.750,40	€ 1.627.319,61		113,74
Titolo 4	0,00	€ 4.720.952,16	€ 1.785.246,35		37,82
Titolo 5	0,00	€ -	€ -		
TOTALE	0,00	€ 16.109.788,19	€ 13.334.958,44		82,78

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	€ 8.550.072,11	€ 8.683.002,90	0,00	101,55
Titolo 2	0,00	€ 1.781.715,86	€ 1.491.192,58	0,00	83,69
Titolo 3	0,00	€ 1.716.353,03	€ 1.769.431,41	0,00	103,09
Titolo 4	0,00	€ 4.710.363,80	€ 2.118.278,78	0,00	44,97
Titolo 5	0,00	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	0,00	16758504,80	14061905,67	0,00	83,91

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 5.475.195,04 e sono diminuite di Euro 30.799,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che ammontano ad euro 5.505.994,93.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 3.056.622,54 sono aumentate di Euro 245.690,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che ammontano ad euro 2.810.931,67.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 516.948,18	€ 847.574,35	€ 585.806,77
Riscossione	€ 516.948,18	€ 847.574,35	€ 585.806,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 106.258,40	€ 9.765.882,40	1,06%
2022	€ 81.466,39	€ 9.408.810,92	1,09%
2023	€ 152.647,35	€ 10.039.865,87	1,52%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanctions	2021	2022	2023
accertamento	€ 386.652,94	€ 365.175,23	€ 542.011,63
riscossione	€ 228.431,85	€ 194.736,31	€ 249.349,01
%riscossione	59,08%	53,33%	46,00%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanctions ex art.208	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 202.052,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 202.052,72
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 104.154,69
% per spesa corrente	51,55%
destinazione a spesa per investimenti	€ 50.151,96
% per Investimenti	24,82%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto non risultano essere state contestate violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 452.755,65 sono diminuite di Euro 105.608,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che ammontano ad euro 558.364,58.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	FCDE	FCDE
				Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 434.955,00	€ 32.189,76	€ 402.765,24	€ 363.898,39	€ 914.483,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 205.712,34	€ 32.498,97	€ 173.213,37	€ 147.900,30	€ 268.209,81
Recupero evasione EX TASI	€ 31.945,00	€ 9.866,00	€ 22.079,00	€ 19.948,38	€ 69.882,31
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 672.612,34	€ 74.554,73	€ 598.057,61	€ 531.747,07	€ 1.252.576,08

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.189.159,33	
Residui riscossi nel 2023	€ 173.424,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 210.196,83	
Residui al 31/12/2023	€ 805.538,23	67,74%
Residui della competenza	€ 598.057,61	
Residui totali	€ 1.403.595,84	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.252.576,08	89,24%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	12.019.557,53	9.967.952,04	0,00	82,93
Titolo 2	0,00	5.374.665,58	2.905.104,07	0,00	54,05
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	17.394.223,11	12.873.056,11	0,00	74,01

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	11.668.705,92	9.639.074,62	0,00	82,61
Titolo 2	0,00	8.953.543,31	3.750.619,89	0,00	41,89
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	20.622.249,23	13.389.694,51	0,00	64,93

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	€ 12.757.769,88	€ 10.298.938,22	0,00	80,73
Titolo 2	0,00	€ 7.937.904,32	€ 4.582.915,36	0,00	57,73
Titolo 3	0,00	€ 500,00	€ 500,00	0,00	100,00
TOTALE	0,00	€ 20.696.174,20	€ 14.882.353,58	0,00	71,91

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.500.529,17	€ 1.586.900,34	86.371,17
102 imposte e tasse a carico ente	€ 150.643,33	€ 162.751,92	12.108,59
103 acquisto beni e servizi	€ 4.949.008,19	€ 5.308.719,54	359.711,35
104 trasferimenti correnti	€ 2.414.180,53	€ 2.549.066,43	134.885,90
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 314.914,61	€ 305.450,97	-9.463,64
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 147,50	€ 29.383,92	29.236,42
110 altre spese correnti	€ 79.387,59	€ 97.592,75	18.205,16
TOTALE	€ 9.408.810,92	€ 10.039.865,87	631.054,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.500.564,97;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L.

113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.062,45;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.588.362,29
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 102.516,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Trasferimenti Convenzione Segretaria		€ 2.580,17
INAIL		€ 8.747,66

Buoni pasto		€ 9.170,60
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.711.376,78
(-) Componenti escluse (B)		€ 287.662,35
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.500.564,97	€ 1.423.714,43

L'Organo di revisione ha rilasciato i data 15/12/2023 il parere per la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 12/12/23 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.393.900,21	€ 2.721.963,26	328.063,05
203 Contributi agli investimenti	€ 2.135,00	€ 5.185,00	3.050,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 18.325,46	€ 18.599,82	274,36
TOTALE	€ 2.414.360,67	€ 2.745.748,08	331.387,41

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse euro 152.647,35 del titolo IV relative ai "proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni", considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data del 31/12/2023 non ha debiti fuori bilancio

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 per euro 917.686,51.

2021	2022	2023
2,77%	2,62%	2,61%

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 POLLARA MICHELE
 POLLARA MICHELE
 ai sensi dell'art. 20 c 23 del D.lgs 82/2005

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.316.115,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.983.397,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.416.447,59	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 11.715.961,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.171.596,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 305.450,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 856.145,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 305.450,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,61%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 7.051.614,47
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 568.198,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.483.416,30

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 8.150.617,17	€ 7.608.588,63	€ 7.051.714,47
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 542.028,54	-€ 556.874,16	-€ 568.198,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.608.588,63	€ 7.051.714,47	€ 6.483.516,30
Nr. Abitanti al 31/12	4.751,00	4.761,00	4.677,00
Debito medio per abitante	1.601,47	1.481,14	1.386,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 324.034,41	€ 314.914,61	€ 305.450,97
Quota capitale	€ 542.028,54	€ 556.974,16	€ 568.198,17
Totale fine anno	€ 866.062,95	€ 871.888,77	€ 873.649,14

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che il rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, prevede che i Comuni e devono allegare al rendiconto un'informativa in relazione alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente i propri Enti Strumentali, società controllate e partecipate individuati rispettivamente dagli art.11-ter, 11-quater, 11-quinqies.

L'Organo di revisione ha provveduto ad asseverare le risultanze dei debiti e crediti reciproci tra Ente e società partecipate sulla base dei dati forniti dagli organi di revisione delle società partecipate ad esclusione della società ASA Spa il cui organo di revisione non ha fornito alcun dato.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha proceduto

all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con delibera GC n. 46 del 20/12/2023, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP e la dismissione di una partecipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha potuto verificare che l'Ente abbia assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono/non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.135.368,34	23.619.905,26	1.515.463,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.621.149,59	10.783.080,81	838.068,78
D) RATEI E RISCONTI	750,00	25.609,77	-24.859,77
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.757.267,93	34.428.595,84	2.328.672,09
A) PATRIMONIO NETTO	20.663.258,76	19.640.625,05	1.022.633,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	420.271,96	258.965,27	161.306,69
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.042.842,12	10.894.712,52	148.129,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.630.895,09	3.634.293,00	996.602,09
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.757.267,93	34.428.595,84	2.328.672,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.019.677,54	1.624.655,58	395.021,96

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 7.201.278,43
FSC		€ 7.252.261,33
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 3.806.369,96
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 10.647.169,80

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 11.042.842,12
Debiti da finanziamento	-	€ 6.483.416,30
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 14.962,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.544.463,82

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	€ 148.897,97

Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili	€	204.525,48
AlIf	diff.di valutazione delle Partecipazioni	€	26.662,08
AlII	Risultato economico dell'esercizio	€	40.137,79
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	602.410,39
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.022.633,71

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2023 è di euro 420.271,96, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione:

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata in proporzione alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.147.779,26	11.909.379,24	238.400,02
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.574.962,05	10.371.945,89	1.203.016,16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-270.330,93	-311.206,07	40.875,14
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	453.368,87	-518.949,51	972.318,38
IMPOSTE	113.306,97	104.867,38	8.439,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	642.548,18	602.410,39	40.137,79

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione non ha rilevato irregolarità da sanare né rilievi da segnalare.

L'Organo di Revisione propone all'Ente di verificare:

- il rapporto con la Società ASA S.P.A. per quanto riguarda il mancato pagamento del canone di concessione dell'acquedotto e per la mancata comunicazione, da parte dell'organo di revisione della suddetta società, dei dati di credito/debito verso il Comune risultanti dalla loro contabilità;
- lo stato delle procedure di recupero dei crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed imputati allo stato patrimoniale per euro 4.503.722,65;
- lo stato delle procedure di recupero dei crediti indicati nella contabilità finanziaria e con una anzianità superiore a tre anni;
- lo stato di attuazione degli svincoli dei mutui acquisiti e non utilizzati per un importo di euro 917.686,51.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

(MICHELE POLLARA)